

Codice A1813A

D.D. 1 agosto 2016, n. 2022

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per il mantenimento di un ponte sul torrente Stura in Comune di Lemie, a servizio della S.P. 32 in localita' Forno. Fascicolo TO/PO/44852. Richiedente: Citta' Metropolitana di Torino.

Vista la domanda con la quale la Città Metropolitana di Torino, c.f. 01907990012, ha chiesto la concessione per il mantenimento di un ponte sul torrente Stura in Comune di Lemie, a servizio della S.P. 32 in località Forno, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico;

vista l'autorizzazione idraulica del Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino n. 4868 del 06/06/2016;

visto il disciplinare rep. n. 1281 allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, sottoscritto in data 29/07/2016;

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

Visti gli art. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;

Vista la D.G.R. 31 – 4182 del 22/10/2001;

Vista la l.r. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004;

Vista la l.r. 9/2007, art. 4;

Visto il D.P.G.R. n. 2/R del 04/04/2011;

Vista la d.d. 291 del 08/02/2016;

determina

- di concedere alla Città Metropolitana di Torino l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2021 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Adriano Bellone)